

Comune di Meolo
Città Metropolitana di Venezia

ACCORDO SULLA DESTINAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE

ANNO 2018

In data 30 novembre 2018, presso la Residenza Municipale del Comune di Meolo, tra il Presidente della delegazione di parte pubblica dott. Pierfilippo Fattori, allo scopo autorizzato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 27.11.2018 e la delegazione sindacale, così rappresentata:

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL- FP sig.a Franca Vanto

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL - FP sig. Carlo Alzetta

R.S.U. Sigg.ri Silvia Beni
Roberta Rossi
Luca Sutto

Vista la determinazione n. 38/362 rg del 13.11.2018 ad oggetto "Fondo risorse decentrate personale non dirigenziale anno 2018 - ex art. 67, commi 1 e 2 CCNL 21/05/2018. Definizione", che prevede gli importi per risorse decentrate stabili di € 107.967,22, oltre a € 11.941,88 per risorse variabili, compresi € 3.000,00 di altre risorse variabili per incentivi per funzioni tecniche e così per complessivi € 119.909,10;

Le parti come sopra identificate sottoscrivono l'allegato accordo relativo all'anno 2018, sulla destinazione e finalità delle risorse decentrate e della produttività, giusta preintesa siglata il 13.11.2018.

Costituzione del Fondo

ART. 1 - Costituzione del Fondo

Utilizzo delle Risorse

ART. 2 - Utilizzo delle risorse per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali

ART. 3 - Utilizzo delle risorse per il finanziamento dell'indennità di comparto

ART. 4 - Utilizzo delle risorse per il finanziamento dell'indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori

ART. 5 - Risorse destinate al pagamento delle indennità di turno

ART. 6 - Utilizzo delle risorse destinate al pagamento delle indennità di rischio

ART. 7 - Utilizzo delle risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte dalla Polizia locale

ART. 8 - Riepilogo complessivo delle risorse

1

ART. 9 - Utilizzo risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

Disposizioni finali

ART. 10 - Disposizione finale

Costituzione del "Fondo risorse decentrate"

ART. 1 - COSTITUZIONE DEL FONDO

Il Fondo risorse decentrate, per l'anno 2018 risulta così costituito, come da determina n. 4/19 rg - 2018 e delibera di GC n. 71/2018 in premessa citate:

a - risorse necessarie a corrispondere i trattamenti economici fissi, determinate nell'anno 2018 dall'art. 67, comma 1, CCNL 21.05.2018, con le integrazioni previste dal comma 2 del medesimo articolo 67, che comprendono le risorse decentrate stabili di cui all'art. 31, comma 2, CCNL 22.01.2004;

b - risorse rese disponibili, derivanti dalle discipline contrattuali prescritte dal comma 3 dell'art. 67 CCNL 21.05.2018, come risultano dal seguente prospetto:

Comma 1 - Risorse stabili	Importi
a) Importo anno 2017 certificato dall'organo di revisione che comprende le risorse decentrate stabili di cui all'art. 31, c. 2 CCNL 22.1.2004 dell'anno 2017, tra cui: ➤ Fondo progressioni economiche per € 60.910,00 ➤ Indennità di comparto per € 13.400,00	105.429,87
b) Dall'importo come sopra determinato vanno detratte le risorse che gli enti hanno destinato nell'anno 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato delle p.o. istituite (enti con dirigenza)	
Differenza a - b	105.429,87

Comma 2 - Incrementi del fondo	Importi
a) importo, su base annua, pari a euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019	
b) importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali. Tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel Fondo a decorrere dalla medesima data	2.537,35
c) importo corrispondente alle RIA e assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità. L'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno	
d) eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165	

e) importi necessari a sostenere <i>a regime</i> gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza, ferma restando la capacità di spesa a carico del bilancio dell'ente, nonché degli importi corrispondenti agli adeguamenti dei Fondi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, a seguito di trasferimento di personale, come ad esempio l'art. 1, comma 793 e segg. della legge n. 205/2017; le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies	
g) importi corrispondenti a <i>stabili</i> riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziare	
h) risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. a)	107.967,22

Comma 3 - Risorse variabili da definire di anno in anno	Importi
a) risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001	
b) quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98	
c) risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge: (art. 208 CdS)	1.320,00
c) risorse derivanti da attività previste da art. 113 D,Lgs 50/2016 (incentivi funzioni tecniche) a fini conoscitivi	3.000,00
d) importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni (Lorenzon + Sgnaolin)	626,50
e) eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999	
f) risorse di cui all'art. 54 del CCNL 14/9/2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati (messi notificatori)	
g) risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco	
h) importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4 (1,2% monte salari 1997 esclusa quota dirigenza - già art. 15, c. 2 CCNL 1999 - max 6.010,00)	5.495,38
i) importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b) (Obiettivi anche di mantenimento definiti dal piano della performance e potenziamento sicurezza stradale - ex art. 15, c. 5 CCNL 1999)	1.500,00
j) importo corrispondente alle eventuali risorse che saranno stanziare in applicazione della normativa richiamata ai commi 8 e 9, a condizione che siano stati emanati i decreti attuativi dalla stessa previsti e nel rispetto di questi ultimi (regioni e città metropolitane con possibile estensione ad altre P.A.)	
k) integrazioni alla componente variabile del Fondo - a seguito dei trasferimenti di personale di cui al comma 2, lett. e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista della componente variabile dei Fondi - limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento, al fine di garantire la copertura, nei mesi residui dell'anno, degli oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito	

A
1/1
BB

	Importi	
A	Totale risorse stabili	107.967,22
A1	di cui extra tetto	2.537,35
A2	RISORSE STABILI NEL TETTO	105.429,87
B	Totale risorse variabili	11.941,88
B1	di cui extra tetto	626,50
B2	di cui vincolate a specifiche disposizioni di legge extra tetto	3.000,00
	RISORSE VARIABILI NEL TETTO	8.315,38
	riepilogo complessivo	
	a) Totale	119.909,10
	TOTALE FONDO EXTRA TETTO	6.163,85
	TOTALE FONDO NEL TETTO	113.745,25
D	b) Totale fondo 2017 (al netto delle p.o. istituite)	113.745,25
	SBILANCIO RISPETTO AL 2017	0,00

C = A+B

C1 = A1+B1+B2

C3 = A2+B3

Complessivamente, le risorse stabili e variabili ammontano a **€ 119.909,10** di cui:

a) € 113.745,25 pari al Fondo definitivo 2017, dato da risorse decentrate stabili per € 105.429,87 + risorse decentrate variabili € 8.315,38;

b) € 2.537,35 incremento extra Fondo di cui all'art. 67, comma 2, del CCNL 21.05.2018;

c) € 626,50 incremento extra Fondo di cui all'art. 67, comma 3, del CCNL 21.05.2018;

c) € 3.000,00, destinata a compensare le attività previste dall'art. 113 del D.Lgs 50/2016 (incentivi funzioni tecniche), compresa nel totale del fondo ai soli fini conoscitivi ma ininfluenti ai fini del calcolo dei limiti stabiliti dalla legge di stabilità 2017 e dal D.Lgs n. 75/2017.

Risorse destinate agli istituti di cui all'art. 68, comma 1

Le parti convengono di destinare le risorse al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

ART. 2 - UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

Ai sensi dell'art. 68, comma 1, del CCNL del 21.05.2018, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del Fondo di cui al precedente art. 1 - lett. a).

Gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del Fondo in relazione al loro costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.

A tal fine, nella definizione delle risorse di parte stabile, viene evidenziata la quota destinata al mantenimento del livello di potenzialità del Fondo per le progressioni economiche, quale somma di tutti i differenziali degli aumenti stipendiali tra le singole posizioni di sviluppo attribuite nell'ambito del sistema di classificazione e gli importi relativi alle posizioni iniziali.

FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

Preso atto del cessato disposto, al 31.12.2014, dell'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 e DPR n. 122/2013, che bloccava le retribuzioni del personale del comparto regioni ed autonomie locali, si rileva che negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 non sono state disposte progressioni orizzontali del personale dipendente, in quanto di valenza esclusivamente giuridica e con effetti economici solo a partire dal primo anno seguente alla chiusura dei blocchi disciplinati dalla normativa suddetta.

Considerato che a decorrere dall'1.1.2015, è stato possibile procedere nuovamente, in applicazione dell'art. 5 del CCNL 31.3.1999 e smi, alla determinazione delle progressioni economiche orizzontali;

Dato atto, inoltre, che dall'1.4.2018, l'art. 64 del nuovo CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 nella Tabella C "Incrementi stipendi tabellari" è prevista, tra l'altro, in corrispondenza delle categorie A, B, C, e D, una ulteriore posizione (A6, B8, C6 e D7) a cui si accede mediante progressione economica a carico delle risorse stabili del Fondo di cui all'art. 67;

Ritenuto di procedere in maniera selettiva all'attribuzione di PEO anche per il corrente anno, sulla base di quanto disposto dall'art. 16 del CCNL 21.05.2018 e delle risorse rese disponibili, con le seguenti modalità:

1) le risorse finanziarie rese disponibili per l'anno in corso ammontano a € 3.800,00, arrotondate per eccesso, che verranno utilizzate per riconoscere le nuove progressioni economiche ai dipendenti utilmente collocati nella graduatoria unica aziendale, con decorrenza 01.07.2018;

2) i dipendenti che beneficeranno del passaggio alla fascia superiore (misura massima del 30% delle n. 23 unità di personale in servizio, pari a 7 unità) saranno individuati secondo criteri che tengano conto sia dell'anzianità di fascia che del merito individuale;

3) alla selezione saranno ammessi i dipendenti che siano in possesso dei seguenti requisiti alla data del 31.12.2017:

- essere in servizio a tempo indeterminato da almeno due anni;
- possedere n. 2 anni di anzianità di servizio nella posizione economica per le cat. B e C;
- possedere n. 3 anni di anzianità di servizio nella posizione economica per le cat. D;
- non avere riportato sanzioni disciplinari superiori alla "censura" nell'anno precedente;
- non risultare assenti dal servizio per aspettativa non retribuita, concessa per assunzione a tempo determinato, da oltre un anno o per superamento periodo di prova in altri Enti o Aziende pubbliche;
- aver riportato, nella scheda di valutazione individuale, almeno il punteggio medio nel triennio precedente (2015/2016/2017) di 55 su 90, riproporzionato a 61/100, la quale tiene conto dei seguenti elementi:

- a) responsabilità dei risultati;
- b) capacità relazionali;
- c) capacità di risoluzione dei problemi;
- d) capacità di decisione;
- e) capacità di iniziativa, anche nei confronti dell'utenza;
- f) flessibilità - cambiamento e capacità di adattamento;
- g) produttività;
- h) capacità organizzativa;
- i) lavoro di squadra

Il Settore finanziario elaborerà l'elenco del personale dipendente in possesso dei requisiti previsti, senza necessità di presentazione di apposita domanda da parte degli stessi;



4) All'atto della formulazione delle graduatorie saranno presi in considerazione, nell'ordine, i seguenti fattori:

- l'anzianità di servizio nella progressione economica;
- il punteggio maggiore ottenuto nella scheda di valutazione;

e, a parità di punteggio sarà prevalente, nell'ordine:

- l'anzianità di servizio complessiva
- l'anzianità anagrafica.

Fermo restando quanto sopra, il dipendente assunto tramite mobilità, può concorrere alla progressione economica orizzontale solo dopo aver maturato almeno un anno di servizio presso l'Ente.

Non possono partecipare alla progressione orizzontale i dipendenti che abbiano ricevuto una sanzione disciplinare superiore al rimprovero scritto (censura).

5) le graduatorie, una volta approvate, saranno pubblicate sul Sito istituzionale aziendale. In esse saranno indicati i numeri definitivi dei passaggi da riconoscere, determinati in base al costo delle singole fasce da attribuire ai candidati utilmente collocati in graduatoria, con arrotondamento per eccesso rispetto alle risorse assegnate. I candidati potranno richiedere il riesame o la rettifica della propria posizione nei 15 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria. L'eventuale revisione/rettifica delle graduatorie o la loro conferma avverrà entro 45 giorni dalla data di prima pubblicazione. Al personale utilmente collocato nelle graduatorie sarà attribuita, a prescindere dal momento temporale di conclusione della selezione, la fascia economica superiore a quella in godimento a decorrere dal 1° luglio 2018. Il riconoscimento dei nuovi valori economici e gli eventuali arretrati saranno corrisposti entro la terza mensilità successiva alla definitiva approvazione delle graduatorie. L'accesso agli atti della procedura selettiva è consentito, limitatamente ai dipendenti aventi titolo, al termine del procedimento e, comunque, non prima della pubblicazione delle graduatorie.

Le graduatorie sono utilizzabili una sola volta in sede di prima e unica applicazione.

Le parti convengono che i criteri di formulazione delle graduatorie definiti con il presente accordo potranno essere utilizzati in caso di riconoscimento di progressioni economiche orizzontali per gli anni successivi, fatte salve diverse disposizioni nazionali, regionali o contrattuali.

Eventuale contenzioso sarà esaminato e risolto dal nucleo di valutazione.

Per l'anno 2018 vengono così definite in €. **63.743,00** le risorse destinate alle PEO (€ 59.943,00 già attribuite ed € 3.800,00 rese disponibili), così come derivanti da assegnazioni effettuate a valere per gli anni precedenti.

Dare atto, inoltre, che vengono utilizzate risorse per € **2.537,35** circa per garantire la corresponsione dei differenziali di progressione economica già attribuita.

ART. 3 - UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO.

Anche la corresponsione dell'indennità di comparto fa parte delle risorse destinate agli istituti di cui all'art. 68, comma 1, secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.1.2004.

Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 sarà da reperire con mezzi di bilancio, non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Egualemente non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro.

Per l'anno 2018 la quota corrisponde ad **€ 13.541,00**.

Risorse destinate agli istituti di cui all'art. 68, comma 2

ART. 4 - UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.

Con l'indennità per le specifiche responsabilità i contratti vogliono premiare l'impegno più forte, in termini di attribuzioni, richiesto ad alcuni dipendenti. Essa è stata istituita dal CCNL 1.4.1999, articolo 17, comma 2, lettere f) e i). La sua struttura è rimasta fino ad oggi invariata, ma la sua misura è stata dapprima modificata dai CCNL 22.1.2004, CCNL 9.5.2006 e, da ultimo, dall'art. 70-quinquies del CCNL 21.05.2018 che prevede anche l'importo massimo erogabile pari ad € 3.000,00.

Possono essere compensate le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale dell'Ente, di cui all'art. 17, comma 2, lettera i) del CCNL 1.4.1999, derivanti dalle qualifiche di ufficiale di stato civile e anagrafe ed ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; responsabilità affidate agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori nonché le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile.

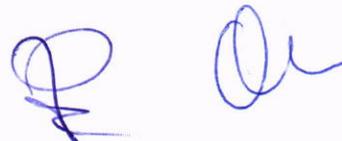
Il compenso di cui al precedente comma è definito nella misura massima di € 300,00 annui per singola responsabilità.

Possono, altresì, beneficiare di questo compenso ulteriori dipendenti di categoria B, C e D, a condizione che non siano titolari di posizione organizzativa e che svolgano, appunto, compiti di specifica responsabilità.

La contrattazione decentrata integrativa è chiamata a definire il quantum annuale delle risorse, ad individuare i soggetti ed a fissare la misura dei compensi, che possono essere differenziati, anche per categorie.

Si deve evidenziare che l'istituto deve essere utilizzato in misura necessariamente differenziata, per retribuire i dipendenti chiamati a sostituire i vertici della articolazione organizzativa in caso di assenza, nonché quei dipendenti individuati formalmente quali responsabili di procedimento.

L'indennità è sempre collegata alle effettive e particolari modalità di esecuzione della prestazione che si caratterizza per aspetti peculiari (quindi, non è riconosciuta per le ordinarie condizioni di "resa" della prestazione) in termini di rischio, pregiudizio, pericolo, disagio, grado di responsabilità.



Le specifiche responsabilità riguardano anche lo svolgimento di compiti e funzioni particolari, inerenti attività istruttorie di procedimenti, dal momento d'impulso del procedimento fino al momento che precede l'emissione del provvedimento finale, di competenza del Responsabile di servizio ovvero compiti ritenuti di particolare specificità.

Detta specificità viene individuata dai Responsabili di Settore in concertazione con il Segretario Comunale, attraverso l'attribuzione di specifiche responsabilità nei seguenti casi:

- Responsabilità di apposizione del parere istruttorio sulle proposte determinative/deliberative;
- Responsabilità di partecipazione, quale componente, a commissioni di concorso;
- Responsabilità di partecipazione, quale componente, a commissioni di gara;
- Responsabilità di conduzione e coordinamento di gruppi di lavoro;
- Responsabilità di conseguimento di obiettivi/risultati specifici affidati dal responsabile;
- Responsabilità di realizzazione di programmi/piani di attività nell'ambito di direttive;
- Responsabilità di istruttoria di procedimenti amministrativi/erogativi di particolare complessità e/o di rilevante responsabilità (procedimenti ad evoluzione fasica, erogazione di servizi a domanda individuale ecc.);
- Responsabilità di preposizione a strutture complesse/strategiche;
- Responsabilità di rendicontazione di significative risorse economiche;
- Responsabilità di attività sostitutiva, nell'ambito delle competenze esercitabili e dell'esigibilità delle prestazioni riferita alla categoria di ascrizione;
- Responsabilità di attività implicanti l'esercizio di funzioni di elevata specializzazione;
- Responsabilità di elaborazioni decisionali di particolare rilevanza (senza effetti esterni);
- Responsabilità di concorso alla formazione delle decisioni/determinazioni del responsabile;
- Responsabilità di elaborazioni di pareri e di supporti consulenziali in generale;
- Responsabilità di funzioni specialistiche ad elevato rischio professionale (responsabile della sicurezza, responsabile della privacy e così via);
- Responsabilità di procedimento.

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità con valore economico più elevato, tale da sopperire all'impegno professionale richiesto.

Il permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione della specifica responsabilità saranno riscontrate con cadenza periodica e l'attribuzione della indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale e con scadenza al 31.12, previa valutazione e idonea certificazione attestante l'effettivo esercizio in termini positivi.

Le risorse per il 2018 sono assegnate in un importo complessivo di **€ 14.000,00**, in base ad attestazione delle Posizioni organizzative.

Tramite conferenza di servizio tra il Segretario generale e le posizioni organizzative dell'Ente si procederà a identificare e quantificare le particolari responsabilità di fatto svolte nell'anno 2018, nonché i dipendenti interessati.

L'importo di ciascuna specifica responsabilità deriverà dal seguente rapporto:

- a) importo complessivo a disposizione (dividendo), al netto delle risorse destinate al pagamento delle specifiche responsabilità di cui alla lettera i) dell'art. 17, comma 2, CCNL 1.4.1999;
- b) numero complessivo delle responsabilità svolte tra tutto il personale affidatario (divisore);
- c) il quoziente, arrotondato per difetto alle decine di euro, moltiplicato per il numero di responsabilità, determina il compenso spettante.

L'erogazione del valore indennitario è effettuata a consuntivo dell'esercizio di riferimento in ragione del principio di prevalenza, in virtù del quale l'indennità annuale spetta integralmente ed in unica soluzione laddove vi sia prevalenza, nel periodo annuale considerato, del periodo lavorato rispetto a quello non lavorato, in funzione del maggior carico di responsabilità effettivamente sostenuto nel periodo.

ART. 5 - RISORSE DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI TURNO

L'indennità di turno viene riconosciuta ai dipendenti della Polizia Locale ai sensi dell'art. 23 CCNL del 21.05.2018:

"1. Gli enti, in relazione alle proprie esigenze organizzative e funzionali, possono istituire turni giornalieri di lavoro. Il turno consiste in un'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni orarie giornaliere.

2. Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco di un mese, sulla base della programmazione adottata, in modo da attuare una distribuzione equilibrata ed avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione all'articolazione adottata dall'ente.

(omissis)

5. Al fine di compensare interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, al personale turnista è corrisposta una indennità, i cui valori sono stabiliti come segue:

a) turno diurno, antimeridiano e pomeridiano (tra le 6,00 e le 22,00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. c) del CCNL del 9.5.2006;

b) turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. c) del CCNL del 9.5.2006;

c) turno festivo-notturno: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. c) del CCNL del 9.5.2006.

6. L'indennità di cui al comma 5, è corrisposta per i soli periodi di effettiva prestazione di servizio in turno.

7. Agli oneri derivanti dal presente articolo si fa fronte, in ogni caso, con le risorse previste dall'art. 67."

Per l'anno 2018 il compenso viene quantificato in circa **€ 6.000,00** massimi.

ART. 6 - UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL PAGAMENTO DELLA INDENNITA' DI RISCHIO

1. L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 22.1.2004, è corrisposta:

a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);

b) è quantificata in complessivi € 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004);

L'indennità di rischio deve essere corrisposta per il periodo di effettiva esposizione al rischio, per cui il relativo importo dovrà essere proporzionalmente ridotto qualora il lavoratore interessato, risulti assente per una delle causali consentite dalle disposizioni contrattuali o da specifiche fonti legali (ferie, malattia, maternità, permessi, aspettative, ecc.).

I profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:



Profilo Professionale	N. Addetti	Somma Prevista
PERSONALE TECNICO	2	720,00
OPERATORE SOCIO SANITARIO	1	120,00

Le risorse sono assegnate nell'importo complessivo di **€ 840,00**.

ART. 7 - UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SVOLTE DALLA POLIZIA LOCALE.

Viene definita, sulla scorta del progetto presentato dalla Polizia locale per l'anno 2018, la somma di **€ 1.320,00** per compensare l'attività prestata in orario notturno, all'interno di uno specifico progetto.

Profilo Professionale	N. Addetti	Somma Prevista
AGENTI DI POLIZIA LOCALE	2	1.320,00

ART. 8 - RIEPILOGO COMPLESSIVO DELLE RISORSE

Di seguito si riepilogano le somme complessivamente destinate al finanziamento delle risorse decentrate per l'anno 2018:

Risorse destinate agli istituti di cui all'art. 68, comma 1	2018
a) differenziale progressioni economiche a regime	2.537,35
b) progressioni economiche anni precedenti	59.942,73
c) indennità di comparto	13.540,96
d) incremento delle indennità personale educativo asili nido	
e) indennità personale ex-VIII qualifica	
f) indennità art. 70-septies CCNL 2018	
TOTALE utilizzi vincolati	76.021,04

Risorse destinate agli istituti di cui all'art. 68, comma 2	2018
a) performance organizzativa (quota del % delle risorse variabili)	13.428,06
b) performance individuale (quota del % delle risorse variabili)	
c) maggiorazione premio individuale (art. 69 CCNL 2018)	
d) indennità condizioni di lavoro (art. 70-bis CCNL 2018):	840,00
d.1) indennità di rischio	
d.2) indennità di disagio	
d.3) indennità maneggio valori	
e) indennità di turno (art. 23 CCNL 2018)	6.000,00
f) indennità di reperibilità (art. 24 CCNL 2018)	
g) indennità di riposo compensativo (art. 24 CCNL 14/9/2000)	
h) compensi per specifiche responsabilità (art. 70-quinquies CCNL 2018)	14.000,00
i) indennità funzione personale P.L. cat. C/D (art. 56-sexies CCNL 2018)	
l) indennità servizio esterno di vigilanza (art. 56-quinquies CCNL 2018)	
m) incentivi a personale P.L. per progetti di potenziamento dei servizi di sicurezza e controllo stradale (art. 56-quater CCNL 2018)	1.320,00

n) progetti per il conseguimento di obiettivi dell'ente (art. 67, c. 5, lett. b, CCNL 2018)	1.500,00
o) compensi previsti da specifiche disposizioni di legge (art. 68, c. 2, lett. g, CCNL 2018)	
o.1) incentivi per l'attività di recupero dell'evasione fiscale relativa all'ICI (; art. 59, comma 1, lett. p, D. Lgs. 15.12.1997, n. 446)	
o.2) incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, nei limiti dettati dalla stessa norma)	3.000,00
o.3) compensi professionali Avvocatura dell'ente (art. 9, D.L. 90/2014 nei limiti dettati dalla stessa norma, c. 7)	
o.4) compensi Istat	
o.5) altro	
p) compensi messi notificatori (art. 54 CCNL 14/9/2000)	
q) progressioni economiche relative all'anno di effettuazione	3.800,00
r) somme corrispondenti ai risparmi derivanti dal Piano Triennale di razionalizzazione ex D.L. n. 98/2011 (delib. G.C. n. del)	
TOTALE utilizzi da contrattare	43.888,06

Riepilogo costituzione e destinazione Fondo	2018
Totale risorse stabili (art. 67 CCNL 2018)	107.967,22
Totale risorse variabili (art. 67 CCNL 2018)	11.941,88
<i>a) Totale</i>	119.909,10
Somme destinate agli utilizzi vincolati (art. 68 CCNL 2018)	76.021,04
Somme destinate agli utilizzi da contrattare (art. 68 CCNL 2018)	43.888,06
<i>b) Totale</i>	119.909,10
DIFFERENZA Totale a - b	0,00

ART. 9 - UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Le risorse complessivamente disponibili per finanziare la produttività e la performance, sono quantificate presuntivamente in € 13.428,06.

Tali risorse vengono assegnate ai vari settori in funzione degli obiettivi e dei programmi indicati dagli strumenti di programmazione adottati dall'Ente.

Nell'ambito di ciascun settore, il responsabile, utilizzando le schede di valutazione utilizzate anche per le progressioni economiche orizzontali, provvederà a valutare il personale dipendente appartenente al proprio settore.

Previa verifica della programmazione annuale delle attività amministrative, sono analizzati i risultati conseguiti dall'Ente.

Ciascun responsabile, in adempimento a tali verifiche, compila le schede di valutazione delle risorse umane assegnate, tenuto conto, tra l'altro:

- che l'attività di valutazione mira a verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed altri atti di indirizzo politico;
- che l'attività stessa consiste nell'analisi, preventiva e successiva, della congruenza e/o degli scostamenti tra le missioni affidate dalle norme, gli obiettivi operativi prescelti, le scelte operative effettuate, nonché nella identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione, dei possibili rimedi.




DISPOSIZIONI FINALI

ART. 10 - DISPOSIZIONE FINALE.

Per quanto non previsto dal presente accordo in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le parti concordano, inoltre, sul fatto che gli istituti di trattamento accessorio finanziati dalla parte variabile possano essere finanziati anche da eventuali residui della parte vincolata ed eventuali risparmi nella ripartizione delle risorse saranno ridistribuiti tra tutto il personale per finanziare la produttività generale.

Le economie derivanti dalla riduzione dei compensi in conseguenza delle assenze per malattia costituiscono economie di bilancio che non possono essere distribuite al personale (D.L. 112/2008). Tali economie saranno quantificate in sede di liquidazione finale del fondo e non potranno essere riportate nella costituzione del fondo dell'anno successivo.

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegata ipotesi di accordo, relativa all'anno 2018, sulla destinazione e finalità delle risorse decentrate.

- la delegazione di parte pubblica:

Presidente dott. Pierfilippo Fattori

- la delegazione sindacale:

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL - FP

sig.a Franca Vanto

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL - FP

sig. Carlo Alzetta

R.S.U. Sigg.ri Beni Silvia

Rossi Roberta

Sutto Luca